



convegno costantino camoglio



COSTANTINO CAMOGLIO
Nato a OZIERI, nel SARDEGNA, il 19 gennaio 1891, il 20 giugno 1962.
Morto a Roma il 20 giugno 1962, in Roma, Via Nazionale 211-1922.
Morto a Roma il 20 giugno 1962, in Roma, Via Nazionale 211-1922.

Sabato 2 luglio 2016, ore 18:00
Biblioteca Comunale Chiosera ex Convento San Francesco
Piazza San Francesco - Ozieri (SS)

Convegno sul tema:
"I trattati di pace, le tensioni nei territori europei ed extraeuropei e le migrazioni"
Tema ispirato alla pubblicazione del 1922 di Costantino Camoglio "La pace maledetta"

- Intervento di apertura dell'Amministrazione Comunale di Ozieri
Agostino Piana - Assessore al Bilancio, Programmazione e Comunicazione - Comune di Ozieri
- Salvo del rappresentante della Regione Sardegna
- Luciano Luciani - Presidente Istituto Italiano Fernando Santi
Presentazione de "La pace maledetta" di Costantino Camoglio
- Giulio Faloni - IOM Roma (Organizzazione Internazionale delle Migrazioni)
"Le questioni connesse ai flussi migratori spaziali e locali"
- Angelo Ledda
"Costantino Camoglio, la sua presenza e la paradosso in Sardegna"
- Enrico Luciani
"La storia e la figura di Costantino Camoglio"
- Antonio Maria Manca
Presidente Associazione Culturale Il Grasso del Sud - Roma - Delegato Federazione Associazioni Sardi in Italia (FASi)
- Intervento rappresentante della Federazione delle Associazioni di Sardi all'estero del Sud (FASi)
- Dibattito
- Conclusioni

Sabato 2 luglio alle 18:00 nella sala conferenze del Centro Culturale San Francesco in Piazza San Francesco ad Ozieri (SS) si terrà il convegno "I trattati di pace, le tensioni nei territori europei ed extraeuropei e le migrazioni": tema ispirato alla pubblicazione del 1922 di Costantino Camoglio "La pace maledetta".

Costantino Camoglio, nato nel 1891 ad Ozieri, è stato un giovane fervente socialista che ha maturato la sua formazione politica e culturale tra Ozieri, Tempio Pausania, Sassari e Roma.

Qui collaborò, tra gli altri, con il giornale dialettale "G.Belli, amico di Filippo Corridoni, è con lui quando nel novembre 1912 i sindacalisti rivoluzionari abbandonano la CGL per dar vita all'USI (Unione Sindacale Italiana).

Le prime opere fanno subito emergere le sue ampie conoscenze in materia di politica estera unite ad una capacità di analisi davvero sorprendente per l'epoca. Si pensi alle valutazioni, coincidenti con il pensiero Keynesiano, sui debiti di guerra inflitti ai paesi sconfitti e alle ammonizioni al proletariato russo affinché comunisti, anarchici e sindacalisti, in attesa della riscossa per liberare l'Occidente dalla schiavitù degli Stati borghesi, pensino a non lasciarsi dominare e schiacciare della dittatura del partito comunista.

Celebrare il cinquantenario della nascita di Costantino Camoglio, presentando le sue due opere riguardanti la Lituania, che gli valsero riconoscimenti in Italia, nella Repubblica di Lituania e a livello internazionale vuole essere un atto di omaggio alle sue capacità e alle sue analisi.

Non scrisse più opere significative fino alla caduta del fascismo e certo non condivise le leggi razziali e altri provvedimenti in danno degli ebrei, alcuni dei quali nascose salvandogli la vita.

Nel 1945 si ripresentò con un romanzo storico contemporaneo “Il Rettile”, che è un atto di accusa contro Mussolini.

Come si legge nella Cronaca di Sassari de “La Nuova Sardegna” il 10 marzo 1954, due giorni dopo la sua morte, Costantino Camoglio fu sempre “pronto a tutto osare per l’esclusivo bene delle classi umili” e questo suo coraggio, questa sua capacità critica, questa sua coerenza nel manifestare le proprie idee e le proprie convinzioni, pur nelle personali sofferenze e forzature di un periodo storico difficile e tragico -e pur tuttavia, in tempi a noi vicini, oggetto di riesame più attento e meditato- resta esempio e modello di vita.

In apertura i saluti istituzionali dell’Amministrazione Comunale di Ozieri nella persona di Agostino Pinna - Assessore al Bilancio, Programmazione e Comunicazione; e del rappresentante della Regione Sardegna.

All’incontro interverranno Luciano Luciani – Presidente Istituto Italiano Fernando Santi con la presentazione de “La pace maledetta” di Costantino Camoglio, Giulia Falzoi - OIM Roma (Organizzazione Internazionale delle Migrazioni) sul tema “Le questioni connesse ai flussi migratori spontanei o forzati”, Angelo Ledda “Costantino Camoglio, la sua presenza e la parentela in Sardegna”, Enrico Luciani “Le opere e la figura di Costantino Camoglio”, Antonio Maria Masia Presidente Associazione Culturale Il Gremio dei Sardi – Roma – delegato Federazione Associazioni Sarde in Italia (FASI); seguirà poi l’intervento del rappresentante della Federazione delle Associazioni di tutela all’estero dei Sardi (FAES).

A chiusura della serata si terrà un breve dibattito e le conclusioni dei lavori.

Ufficio stampa Istituto Italiano Fernando Santi

www.iifs.it